

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

### PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4  
per l'Estero le spese di posta in più

### PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea  
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30  
PAGAMENTO A TITOLO

### LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN & VOGLER Padova Via Spirito Santo 982; Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

**GIORNALE DI PADOVA**  
IL COMUNE  
il più diffuso della Città e Provincia  
ABBONAMENTO  
da 1 maggio a 31 Dicembre 1895  
L. 11  
Pubblicità economica in IV pag.  
MASSIMO BUON PREZZO  
CENTESIMI 3 PER PAROLA

## NOSTRI DISPACCI particolari

### Riordinamento della Società Immobiliare

(A) ROMA, 14  
Domani si chiude il termine utile per i possessori di obbligazioni della Società Immobiliare per aderire, o meno, al proposto riordinamento delle obbligazioni stesse. Hanno ormai aderito la quasi totalità degli obbligatari. In questi giorni sono arrivate numerose adesioni dall'estero.

### Senatori non convalidati

(A) ROMA, 14  
Prima della ripresa dei lavori parlamentari, verranno pubblicati i decreti di abrogazione delle nomine di quei senatori che non furono convalidati dal Senato e che riuscissero eletti deputati.

### Sovrimposte comunali

(A) ROMA, 14  
Il ministero dell'interno ha respinto 85 domande di Municipi per eccedere nelle sovrimposte e ne ha accolte 27, che saranno presentate alla futura Camera per la necessaria approvazione.

## Notizie d'Africa

Roma, 14

Marcatelli, corrispondente della Tribuna, telegrafa da Adua che l'occupazione di Adua e di Adigrat produce ottimi frutti.

I paesi ritornano alla calma. I capi quasi tutti si sono sottomessi.

Ora arrivano i capi dei paesi, posti sotto la immediata dipendenza di Mangascià e che avevano aderito a noi per lettera. Il clero si mantiene in testa del movimento a nostro favore. Così si allarga il vuoto intorno a Mangascià. Menelick si era preparato insieme a Ras Alula per venire in aiuto di Mangascià; ma pare accertato che le mosse scioane si sieno arrestate. Le nostre fortificazioni impau-

rirono Menelick, dapprima sospinto ad assalirci anche da influenze straniere. Frattanto si manifesta una seria agitazione tra i galla ed i dankanli contro gli scioani. Le defezioni continuano tra i seguaci di Mangascià. Costui incontrò tra Tesfai ed Anallo Degiac Agos Tsfari nel Nombertà. Perdettero molti capi armati, tra i quali il capo della sua guardia personale. Mangascià vive in continuo orgasmo anche per le frequenti escursioni dei nostri presidii di Adigrat. Mercatelli aggiunge rassicuranti informazioni dalla parte di Kassala.

## LA TERZA PLETORA

Curioso paese questa nostra Italia, in mezzo a tante bellezze di natura, di arte, che nessuno le può contestare! Come tutti gli organismi di sangue caldo e sovrabbondante, anche l'organismo italiano di epoca in epoca soffre di pletora: soltanto che il carattere della pletora non è sempre eguale, ma si modifica e si estrinseca secondo le circostanze dei tempi.

Se ci riportiamo un po' indietro, abbiamo avuto la pletora di verseggiatori e di menestrelli: non c'era giovane, che, si può dire, appena uscito di latte, non aspirasse a far versi, e a belare in versi la canzonetta: tutti erano, pardon, si credevano poeti.

Venne poi l'epoca più vicina dei martiri e degli eroi, di quelli che con una sola frase più comprensiva, si diceva che avevano sofferto per la patria: tutti avevano fatto l'Italia?

L'epoca che attraversiamo, la pletora di cui soffriamo, è di un genere affatto diverso; è quella dei legislatori, anzi degli uomini di Stato; e son per credere che sia una pletora molto più pericolosa delle altre.

I menestrelli, per lo meno, grattavano le orecchie, e coi loro canti e coi loro suoni rendevano più dolce alla più bella metà del genere umano il pisolare fantastico al chiaror della luna.

I martiri e gli eroi, anche di dubbia lega, sollevavano lo spirito alla visione di grandi fasti, che, se non erano stati, avrebbero potuto essere.

Altro è la pletora dell'oggi: è la terza, e non v'ha dubbio, bisogna ben guardarsi dalle sue conseguenze, che o presto o tardi potrebbero essere fatali: è la pletora degli uomini di Stato!

Il malanno esiste: tutti lo possono vedere, anzi lo vedono tutti senza lenti

d'ingrandimento, perchè le sue proporzioni si allargano ogni giorno, e se non vi si mette pronto riparo minacciano rovina.

La pletora consiste nel numero sfavante, strabiliante di candidati, che, in occasione dell'imminente scrutinio elettorale, si presentano a gara in tutti i Collegi d'Italia.

Parlasi di quattromila, o almeno di tremila, ma vada pure per i duemila: sono, in media, circa quattro candidati per collegio, che si disputano l'onore della deputazione.

Se questa non è pletora legislativa, io dubito che mai siasi presentato occasione più legittima per applicare tal nome ad alcun'altra consimile.

Pecato che i candidati elettorali non costituiscono un articolo di esportazione, poichè coll'aura conciliatrice, che spirava in questo istante nelle relazioni commerciali, sarebbe il caso di avvantaggiarsene per il bilancio dello Stato.

Ma vi è un guaio: il guaio che via di qui hanno pur troppo più buon naso di noi anche per apprezzare l'articolo legislatori, e uomini di Stato: perciò si andrebbe incontro all'eventualità di vedersi molta merce rigettata alla frontiera.

Se non che, restando entro ai confini, questa ressa di tanti vocati, ma non ancora eletti, è sintomo di un guaio più grave: quello della profonda disorganizzazione dei partiti, della loro completa indisciplinazione.

E per verità io non comprendo un partito politico, al quale si voglia dare questo nome, non comprendo un partito disciplinato, che dinanzi ad un pericolo comune, qual è nel caso nostro il radicalismo, non sappia mettersi d'accordo in ogni collegio per la scelta di un unico candidato dal suo colore da contrapporre al candidato avversario. E ciò sia detto in via di massima: si tratti di un partito o dell'altro: è un disconoscere le norme più elementari di una lotta elettorale, quella sopra tutte elementarissima della unione delle forze.

L'origine del guaio, se non la sola, certo la più preponderante, sta nella pletora degli uomini, che si credono chiamati alla deputazione, quella pletora per cui ciascuno si mostra convinto che nessun altro possa valere più di lui.

Se prima che suoni l'ultimo segnale della battaglia non vedremo sorgere qua e là l'esempio dei nobili sacrifici, mi duole il dirlo, temo che andremo incontro a dolorose sorprese, temo che la pletora degli aspiranti, dopo aver fatto soffrire amari disinganni, finirà col soffocarci.

spettandosi un piccolo rimprovero per essersi oltre il solito indugiati. Il vecchio invece il contemplò alcuni istanti con un' espressione tra melanconica e affettuosa, quindi, appoggiato al loro braccio, fece silenziosamente ritorno al presbitero.

Il giorno seguente il visconte era a Parigi. La sua prima visita fu per la marchesa; nè è da supporre che tale sollecitudine fosse determinata da un residuo d'affetto: tutt'altro. L'immagine d'Argelia aveva occupato interamente il suo cuore, nè lasciava ormai posto al risorgimento d'altra passione: come la luce trionfante del sole, che riempie di sé tutto il creato, nè tollera al suo confronto luce inferiore e diversa.

Ormai null'altro lo stringeva alla donna che l'antica abitudine e più ancora la promessa fatta agli amici; alla quale non gli pareva possibile il sottrarsi. Certo egli adesso ne sapeva abbastanza per appagare la curiosità più esigente, ma dubitava se si dovessero divulgare con tanta leggerezza segreti di sì grave importanza.

Nelle attuali sue condizioni, mancando essi di prove logiche e sicure, quelle rivelazioni avrebbero rivestito l'aspetto di calunniose insinuazioni, offensive per l'onore d'una fanciulla, dalla quale egli stesso s'apprestava a far parte. Del resto egli era alieno da ogni scandalo inutile e desiderava proseguire tacitamente la propria opera di giustizia, raccogliendo gli elementi necessari a facilitare il successo ed accelerarne il cammino. Per la qual cosa egli stabilì di limitarsi alle generalità più comuni cercando di giustificare alla

## Il Politeama Adriano incendiato

### Danni enormi

ROMA, 14

Stamani verso le ore 5 si è appiccato il fuoco al Politeama Adriano costruito in legno.

Accorsero i pompieri, i carabinieri, la truppa, le autorità e grande folla, i tentativi per spegnere l'incendio riuscirono vani. Il teatro rimase completamente distrutto. Il fuoco si è propagato a quattro palazzi adiacenti al teatro, cioè Borruco Menotti, e a due case del Bolli. Gli abitanti si salvarono a stento.

Verso le 9 il fuoco venne circoscritto e domato dai pompieri, che procedettero allo sgombramento delle masserizie.

I quattro palazzi rimasero abbastanza danneggiati. I danni sono grandissimi. Signora fuori la causa dell'incendio. L'autorità però ha ordinato un'inchiesta in proposito.

### Il Re sul luogo del disastro

Il Re, appena ebbe sentore del grande incendio, si è recato sul luogo del disastro, accolto con lunghi evviva e grandi applausi. Il Re si meravigliò molto, quando il sindaco, interrogato, gli rispose che il teatro era quasi tutto di legno.

Il Re assicuratosi che non si aveva a deplorare alcuna vittima, e che ormai era stato rimosso ogni ulteriore pericolo per le case vicine, salutato dalle autorità presenti, ripartì in vettura acclamato dalla folla.

### Il discorso Luzzatti

Parecchi importanti personaggi politici di Roma, fra i quali un ministro, hanno tenuto a esprimere all'onore Luzzatti la loro piena adesione al nobilissimo programma di riforme sociali da lui svolto nella grande riunione di Battaglia.

## CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

### Austria

Comit. prot. III

Ci telegrafano da Vienna:

Si assicura che verranno proibiti tutti i comizi, che vengono organizzati dai clericali per protestare contro le offese ed insulti scagliati contro il nunzio, mons. Agliardi.

### Inghilterra

Richiamo di navi

Ci giunge da Londra:

Il Governo inglese ha deciso di richiamare una parte delle navi da guerra che si trovano nelle acque cinesi.

meglio le stranezze, le anomalie della donna, senza sfiorare nemmeno quei terribili segreti dei quali erasi reso possessore. E con tali sentimenti, s'avviò al palazzo della marchesa.

Giunto al portone, dovette tirarsi da banda per dar passaggio a un landau ove stava un giovane di bell'aspetto, ma che gli riuscì istintivamente antipatico. Non seppe trattenere un gesto di viva sorpresa, mormorando fra sé:

— Che voglia forse soppiantarmi colui? Dati i capricci della donna, la cosa non è difficile; può darsi anche che le abbia fatto parola d'una scommessa... conosco la delicatezza di quella gente. Oh diavolo! mi trovo in un bell'impiccio: basta così; andremo guardandoci e se il tempo comincia ad abbuiarsi, batteremo prudentemente in ritirata.

La marchesa lo ricevette sull'uscio colle espressioni d'una tenerezza appassionata, iterando le carezze ed i baci, non senza arricchire timidamente qualche rimprovero per la poca frequenza delle sue visite. Quindi, con qualche nervosa volubilità.

— Voi mi siete fedele, non è vero? Oh non richiedo le solite proteste; un semplice monosillabo vale per me assai di più. Ebbene, s'io chiedessi un nuovo favore dalla vostra amicizia? un favore che potrà sembrarvi un po'... strano, ma dal quale dipende l'avvenire d'una persona che mi è cara, la mia stessa felicità?

Il visconte, all'udire tale preambolo, andava brontolando fra sé:

— Capisco dove mi vuoi condurre; hai deciso di compiere l'opera si ben cominciata e

### Una squadra in vista

La squadra inglese del Mediterraneo visiterà anche questo anno alcuni porti italiani ed austriaci e quindi si recherà in Grecia.

### Algeria

Per matrimonio del Duca d'Aosta  
Abbiamo da Tunisi:  
Si è formato qui un Comitato franco-italiano per festeggiare di comune accordo le nozze del Duca d'Aosta con la Principessa Elena d'Orleans.

### Linee ferroviarie

Si stanno ultimando gli studi per la costruzione di diverse linee ferroviarie nella Tunisia. Naturalmente esse avranno un carattere essenzialmente strategico.

## Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 14. — Un treno viaggiatori urtò verso alcuni vagoni vuoti presso Nantes (Seine Oise). Si hanno a deplorare due morti e sei feriti.

PARIGI, 14. — Camera Si riprende senza incidenti la sessione ordinaria. Rivot presenta il progetto per l'approvazione del bilancio di Stato relativo all'esercizio del 1895 e il progetto definitivo sulla riforma del regime sulle bevande.

BERLINO, 14. — L'imperatore, con decreto di ieri, ha accettato le dimissioni dell'ammiraglio in capo Goltz, nominandolo al suo seguito per la marina. L'ammiraglio Kuvyr fu nominato ammiraglio capo.

VIENNA, 14. — Dopo parecchi scrutini l'antisemita Lueger fu eletto primo vice-borgomastro di Vienna.

VIENNA, 14. — Il borgomastro Grubis ha rinunciato al suo posto, conservando la carica di consigliere municipale, in seguito alla elezione di Lueger a vice-borgomastro.

MADRID, 14. — La Gaceta pubblica il trattato firmato il 24 febbraio col Marocco.

LONDRA, 14. — Il Times ha da Toba, l'agitazione continua in seguito alla rinuncia della cessione di Liaotung. Le case dei ministri e le legazioni estere sono custodite dalle truppe. Parecchi giornali vennero sospesi.

TOKIO, 14. — L'ammiraglio Ito fu nominato ministro della marina.

MADRID, 13. — Un dispaccio ufficiale da Cuba dice che il maggiore Condmes sconfisse gli insorti presso Baracoa, infliggendo loro molte perdite.

Il colonnello Sandoval, in una ricognizione presso Palmasoriano, sconfisse una banda di insorti. Il colonnello degli insorti Pablo venne ucciso.

ALESSANDRIA, 14. — Nubar pascià è partito per Trieste.

## SCUOLE ITALIANE ALL'ESTERO

Le scuole italiane all'estero sono state e sono la costante preoccupazione degli onor. Crispi e Blanc. Non pensano, i due ministri, a fare

ch'io per eccesso di zelo ho guastato. Potavo accettare la parte di difensore, ma quella di aguzzino non fa per me. A ogni modo è meglio non dire né si è no e regolarli secondo le circostanze; però alla larga; chi si trastulla colle vipere presto o tardi vien punto.

La marchesa intanto, con intonazione carezzevole proseguiva:

— Pur troppo io non ho che te a questo mondo; a un figlio mai non oserei confessare un segreto che mi disonora.

Sappi dunque che la fanciulla la cui difesa io t'affidai, non è già la figlia d'un amico d'infanzia... ma essa...

— Proseguita.

— E la mia figlia!

— Possibile! esclamò il visconte con meraviglia perfettamente simulata.

— Deh! amico mio, continuò la marchesa, in accento di fervorosa preghiera - non istate a pensar troppo male di me: fui più vittima che carnevale. Abbandonata senza difesa e senza esperienza del mondo alla brutalità di un tutore dissoluto...

E qui simulò un singhiozzo.

Il visconte interruppe:

— Deh cessate... Comprendo il vostro dolore e non bramo rinnovarvi lo strazio di ricordi tanto penosi; essa è vostra figlia, lo diceste, nè vi chieggo le prove. Che dessi fare? a quali pericoli nuovamente strapparla? Parlate disonore del mio braccio, della mia vita.

(Continua)

### APPENDICE

del COMUNE - Giornale di Padova

VITTORIO GIACOMELLI

## ARGELIA

Romanzo inedito

(PROPRIETÀ LETTERARIA)

La fanciulla stringeva nelle sue le mani del giovane, sollevando al cielo le pupille molli di ebbrezza e stavillanti di una fiamma celeste.

— Argelia mia - sussurrava il visconte con accento appassionato - sento che quest'ora è decisiva nella mia vita e che qualunque evento mi riserbi il destino, dal suo ricordo scenderà un'onda perenne d'ineffabile dolcezza su tutti i miei giorni avvenire. Domani, il sai, devo lasciarti...

— Ah no! io non ti lascio.

— Non temere: l'assenza mia sarà breve... — Oh! perdona... ma in cuore provo un presentimento terribile; sento una voce che mi ripete: non lasciarti partire; s'egli ti lascia, è perduto irrimediabilmente per te. Ah certo qualche oscuro pericolo ne minaccia: il cuore mio non ha mai parlato invano.

il bene all'ingrosso, come dice Don Abbondio, a crearle e lasciarle crescere come funghi; ma pensano a coltivarle come alberi preziosi, destinati a dare preziosi frutti. Ora è un'ispezione, ora un provvedimento per regolarle; ora un concorso per fornirle d'insegnanti. E diciamo i due ministri, perché queste scuole lontane, sebbene tutta cosa d'un ministero, pure risentono i benefici influssi del Presidente del Consiglio che le tiene a cuore, come tiene a cuore il prestigio e il nome italiano all'interno ed all'estero.

Se poi a due ministri aggiungiamo un terzo, quello della P. I., non diremo cosa inesatta; sono dunque tre attività che si rivolgono verso i paesi abitati da italiani che non dimenticano la madre patria.

Ora è aperto un concorso per le scuole secondarie, per le primarie e per gli asili infantili, all'estero. Come si vede la lesina per questo riguardo è messa da parte; la economia delle mille lire è riprovata dal Governo, che tiene in conto, come conviene, le nostre scuole all'estero: i nostri compatriotti lontani le chiedono, il Governo, ascoltando le loro richieste, provvede.

Già l'on. Crispi, quando altra volta è stato a capo del governo, si è mostrato caldo propugnatore di queste scuole.

Le lotte confessionali, quell'anticlericalismo che non è merco di esportazione potevano danneggiare l'opera patriottica, ebbene i mangiapreti e i mangiati non hanno potuto, per questo riguardo, spiegare tutto il loro programma. Sino ad un certo punto si sono seguiti, a preferenza in Oriente, i metodi francesi, e la rivalità con le scuole confessionali non è entrata mai nello stadio acuto.

Qualche attrito si è avuto quando il dissidio tra noi era più accentuato, ma nessun urto violento - e chierici e laici hanno continuato per la loro via in una mutua condiscendenza imposta ed accettata. Della quale condiscendenza, accordo, o almeno benevola neutralità bisogna attribuire il merito alle grandi linee tracciate dal Governo, al programma di conciliazione e di tolleranza formulato e non di rado imposto dall'on. Crispi.

La scuola all'estero ha pensato e proclamato il ministro non dover essere né clericale né anticlericale, deve essere italiana.

A proposito di queste scuole lontane si è molto parlato d'ideali e molte teorie hanno fatto gli onori della discussione, ma non bisogna dimenticare che la pratica è teoria completa. Se la scuola classica è utile ad impartire quella cultura che contribuisce ad affermare la nostra gloria letteraria, l'antico primato intellettuale, bisogna tener sempre presente questo fatto d'una triste realtà: gli italiani che si trovano all'estero hanno abbandonata, a malincuore, la terra nativa, per procacciarsi altrove il pane quotidiano per migliorare le loro condizioni: per vivere un po' meglio.

Ora non saranno l'Iliade d'Omero o l'Eneide di Virgilio, quelle che contribuiranno al loro benessere, alla loro prosperità industriale e commerciale.

Dove le nostre colonie sono più numerose, a richiesta dei coloni italiani, quando se ne vede l'opportunità e se ne sente il bisogno, la scuola classica potrà far bene, ma nei centri minori supremo bisogno e la scuola commerciale ed industriale.

Non la scuola tecnica come, sventuratamente, vive in Italia; semenzato di spostati minori, frequentata da cacciatori di licenze, da alunni che hanno una sola nota; l'odio per il greco e per il latino, ma la scuola con sistemi razionali dalla quale deve uscire gente operosa e pratica.

Inutile soggiungere che l'attenzione del ministero, quella degli ispettori centrali e locali dev'essere rivolta alle scuole primarie ed all'asilo.

Chi è piantato male all'asilo, non darà frutti alla scuola elementare, darà risultati negativi nella secondaria.

Ora i maestri elementari in Italia sono gli Istituti, i paria dell'insegnamento: due o tre lire al giorno, quando sono pagati, sottoposti a tutte le velleità elettorali, a tutte le burrascose amministrative, senza avvenire e senza speranza d'un pane meno duro per la vecchiaia.

Questi poveri gregari si vedono innanzi una via per vantaggiare, per sottrarsi alle tirandole contanti, agli stipendi, molte volte astratti e teorici che percepiscono per le durissime fatiche: partiranno per le scuole lontane con un entusiasmo molto relativo; lasceranno il loro paese per stentare meno altrove; a questi lavoratori oscuri, ma indispensabili, bisogna provvedere perché rappresentino le basi di tutto l'edificio delle nostre scuole all'estero.

Né bisogna pensare a maestri solo per ciò che riguarda lo stipendio; l'utile maggiore di una o due lire al giorno. È al loro avvenire che si deve provvedere; alla stabilità dell'ufficio che disimpegnano. Il maestro che lascerà la patria deve trasportarsi con la mente e col cuore presso i fratelli lontani; deve trovare una famiglia nella quale sia sicura di vivere rispettato ed in una relativa agiatezza,

senza paura di urti, senza lo spauracchio del provvisorio.

E lo stesso, in una sfera più alta; per l'insegnamento secondario; altrimenti non si tratterà per molti professori e maestri di una escursione di pochi mesi, d'un viaggio all'estero, d'una gita di piacere, quando non sarà, come è stato per molti una gita di dispiacere.

Ma ripetiamo, per queste scuole, l'on. Crispi, ha un programma ben definito e questo programma non mancherà di dare ottimi risultati.

## CRONACA DELLA PROVINCIA

(Nostra corrispondenza particolare)

**Tribano, 13.** - Ieri è terminato il primo periodo della locanda sanitaria alla quale presero parte 19 pellagrosi, che consumarono 590 razioni, ed ha incominciato il secondo al quale vennero ammessi 20 pellagrosi.

Venne da Padova l'egregio prof. D'Ancona, che visitò i malati cessanti e quelli ammessi, restando soddisfattissimo dei risultati sanitari ottenuti e dell'andamento della locanda.

Merita uno speciale ringraziamento la contessa Irene Ferri del Brazolo Milizia che con vero sentimento di carità si presta moralmente e materialmente per il buon andamento della locanda stessa, nonché i coniugi contessa Vittoria Miari ed il marchese Pietro Buzacchini che generosamente hanno dato ordine alla loro agenzia di fornire, quando il Comitato lo creda necessario, una certa quantità di vino che viene distribuita in aggiunta a quella fissata dalla Commissione Provinciale.

È dovere dunque portare a pubblica notizia questi atti generosi, che tanto bene fanno agli sventurati.

## CRONACA DELLA CITTA'

### Centenario di Sant'Antonio

#### FESTE RELIGIOSE

Come i lettori sanno, le feste religiose, avverranno in due distinti periodi; a giugno ed in agosto. Il primo periodo comprende i giorni 13, 14, 15, e 16 di giugno. Il 13 festa del Corpus Domini nella Basilica verranno cantati la Messa al mattino ed il vespro alla sera, con maggior solennità del solito. Il 14 avranno luogo i primi vesperi pontificali, con intervento di S. E. mons. Vescovo, e la festa traslata del Santo succederà al giorno 15. La domenica 16 ricorrerà l'annuale solenne funzione della dedicazione della Chiesa, che quest'anno si celebrerà pure con maggior pompa del solito.

Per questo primo periodo la Cappella musicale sta preparando l'esecuzione della messa a sole voci *Eterna Christi munera* di Palestrina e la messa solenne con orchestra di Greith, oltre a salmi, inni e motetti di Legrenzi, Zacharitis Viadana, Vallotti, Soriano, Martini, Piel, Greit, Ferrabuglio, Ravanello, Tebaldini, Quadflieg ecc.

Il 17 di giugno si celebra la festa traslata del Santo, l'ordine dei conventuali, e quindi per la Basilica sarà pure giorno di festa.

Ad agosto le feste centennarie avverranno dal 15 al 18 con solenni pontificali.

In questa circostanza sappiamo che la Cappella musicale, oltre ripetere la messa di Palestrina eseguirà la nuova messa del Bottazzo, la *Missa brevis* di Costanzo Porta - che fu il fondatore della Cappella Antoniana e la *Messa solenne* composta dal maestro Tebaldini per la circostanza, e per incarico della Presidenza dell'Arca.

#### Il prof. Pietro Dinton padovano.

Questo preclaro cultore della storia, particolarmente padovana, docente della nostra Università, insegnante da 19 anni, ultimamente nel R. Liceo Umberto I di Roma, illustre per non pochi storici scritti assai reputati, fu nominato con decreto di Sua Maestà 10 marzo p. p., Provveditore degli studi a Potenza.

Ci congratuliamo vivamente che il Governo abbia riconosciuto e retribuito con tale nomina i veri e distintissimi meriti del chiarissimo scienziato, nostro concittadino.

#### Per le scuole elementari.

Sono pervenute all'ispettorato centrale dell'istruzione le risposte degli autori e degli editori dei libri di testo per le scuole elementari, da rivedere in conformità dei nuovi programmi.

Tutte concordano nel dire come sia intenzione tanto degli autori, quanto degli editori, d'introdurre nei testi le modificazioni richieste dai programmi.

Per quest'anno l'ispettorato non potrà rivedere che i soli sillabari.

## Peronospora

Il diligente viticoltore sa ormai esser tempo di cominciare le consuete inozioni. Dei tanti rimedi nuovi che si sono dagli speculatori via presentati all'ingenuo pubblico, nessuno ha retto alla severa critica degli scienziati e alla pratica esperienza del viticoltore.

Il Clisolo, l'antiperonosporina, la poltiglia zuccherata, l'acetato di rame ed altre miscele ancor più misteriose, debbono tuttavia cedere il campo alla poltiglia bordeliese costituita con 500 a 800 grammi di solfato di rame, ed altrettanta calce spenta per ogni ettolitro di acqua.

È bene cominciare colle graduazioni più deboli per rinforzare nelle successive inozioni, specie se la stagione caldo-umida favorisce lo sviluppo del parassita. In casi gravi si potranno raggiungere anche le proporzioni di un chilogrammo di solfato e d'altrettanta calce spenta per un ettolitro d'acqua.

Ricordarsi che esagerare nella quantità di calce significa paralizzare l'efficacia curativa del solfato di rame.

Quanto ai solfi ramati so che alcuno vorrebbe vederli banditi dal nostro materiale viticolo, ritenendo che per la lotta contro la peronospora in tutti i suoi stadi basti la poltiglia bordeliese, e per l'oidio il solfo semplice. Prove da me fatte in questa R. Scuola assieme all'egregio aiuto-direttore prof. Ghinetti, avrebbero difatti mostrato che anche senza solfi ramati e solamente alternando le inozioni cuprocalciche con solforazioni a solfo semplice, si possono conseguire risultati completi. Ma l'esperienza fatta in piccolo e per una sola campagna non mi autorizza a dare l'ostracismo agli solfi ramati, mentre l'uso di essi in alternanza colle inozioni per ben 9 anni mi ha giovato in modo splendido a salvare il prodotto viticolo (da me triplicato) nel potere annesso a questa scuola.

Concludendo, gli agricoltori non si scostino dai metodi che mediante conferenze, conferenze scritte ed orali, pubblicazioni apposite e articoli di giornale, io ed altri premurosi del pubblico bene, già da parecchi anni, facciamo conoscere ed applicare in questa provincia.

Brusegana 14 maggio 1895,  
Dott. NICOLÒ PELLEGRINI  
Direttore della R. Scuola Agraria

#### Osipio Marino ed Istituto Rachitici.

La Presidenza di questa Pia Opera, a nome anche dei beneficiati, esprime i più sentiti ringraziamenti ai signori conti Papafava del Carrarese, per la generosa offerta di un ettolitro di vino; nonché al conte cav. Vettore Giusti per l'offerta di mezzo ettolitro di vino.

#### Fatti di casa.

Il nostro cenno in cronaca, del N. 132 sotto lo stesso titolo odierno, e dove si deplorava che fosse stato dimenticato il nostro concittadino cav. Riccardo Drigo, come direttore di orchestra al nostro Teatro Verdi per la prossima stagione del Santo, non alludeva in nessuna forma alla Presidenza di quel Teatro composta di persone elette e quasi tutte amiche anche del Drigo.

Giustamente si deplorava il fatto, lasciandone, a chi spettava, la responsabilità.

Ora sentiamo che l'Impresa imponeva la direzione del Pomè per l'Asrael, ma poiché lo spettacolo sarà diviso in due periodi, si poteva accontentare l'Impresa per l'opera del Franchetti, e nominare il Drigo per l'altro periodo.

Non è colpa nostra quindi se raccogliendo le voci, abbiamo trovato giusto un pubblico appunto.

#### Sconci.

Chiunque abbia un po' di buon gusto e sia amante della decenza, non può non accorgersi, passando dal Ponte di Maria di Vanzo, di una sconcezza che gli si offre dinanzi agli occhi.

Nella finestra, prospiciente il canale, della bottega a piano terreno ad uso sartoria, pare che vi si lavino tele da camini, tanto essa è annerita e sudicia, e vi si scorgono, non volentieri, sul muro, le macchie nerastre che vi lascia l'acqua scorrendo giù.

Trattandosi di cosa di lontana data e visto che ormai si è fatto uso, non potrebbe il Municipio provvedervi?

#### Concorsi per professori.

Telegrafano da Roma in data 14 maggio: Sono banditi concorsi per le cattedre di latino, greco, italiano, storia, geografia e matematica nei Licei; per la materia letteraria nel Ginnasio superiore e nel Ginnasio inferiore. Il tempo utile per presentare le domande è stabilito pel 20 giugno.

Pel Liceo e Ginnasio superiore possono concorrere i professori di ruolo nelle Scuole secondarie classiche - pel Ginnasio inferiore il concorso è esteso agli esterni provveduti di titolo d'abilitazione.

Queste ultime però non debbono aver superato i quaranta anni.

## CASSETTE D'IMPOSTAZIONE

nei principali alberghi

È stata fatta istanza al ministero, che possano essere collocate cassette d'impostazione nei principali alberghi, forniti di omnibus per trasporto dei viaggiatori alle stazioni ferroviarie, tramviarie, lacuali o marittime.

Tali cassette, che l'amministrazione è pronta a provvedere al prezzo di lire 6.50 ciascuna dovranno essere esposte negli atrii degli alberghi stessi, od in altri luoghi convenienti.

Al momento poi della partenza degli omnibus per il trasporto dei viaggiatori alle stazioni, le cassette dovranno essere tolte da posto ed attaccate di preferenza nella parte esterna degli omnibus medesimi, in modo che anche il pubblico possa valersene per l'impostazione di corrispondenze proprie; ma quando tale collocamento riescisse difficile, potranno essere poste invece nell'interno degli omnibus stessi o sull'impertale.

Tali cassette dovrebbero negli alberghi essere sostituite con altre, in modo che l'impostazione delle corrispondenze potesse procedersi senza interruzione; onde ciascun albergo dovrebbe possederne due, ma l'amministrazione lascia in ciò piena libertà agli alberghi.

Al giungere poi degli omnibus alle stazioni le cassette saranno dai conduttori consegnate per la vuotatura agli uffici postali, dato che vi esistano.

Nelle stazioni ove non esistano uffici, le cassette saranno fatte aprire dai procacci, incaricati del servizio postale, i quali dovranno consegnare le corrispondenze acchiuse agli agenti viaggiatori sui treni, secondo le linee lungo le quali sieno dirette, od immetterle nelle cassette esistenti nelle stazioni stesse, se non ancora vuotate, oppure in quelle viaggiatrici coi detti treni.

Le cassette vuotate saranno dopo ciò riconsegnate ai conduttori degli omnibus, per essere riportate negli alberghi.

Si intende che le chiavi di tali cassette dovranno essere tenute esclusivamente dagli uffici di stazione, ovvero dai procacci; salvo casi eccezionali.

Le Direzioni provinciali avranno cura di dare la debita pubblicità alla presente innovazione e rimetteranno poi a questo Ministero le domande di cassette, che saranno loro presentate dai locali conduttori di alberghi; avvertendoli che le cassette stesse saranno provviate, appena pronte.

Per facilitare l'opera delle Direzioni saranno loro rimessi parecchi esemplari del presente, tirati a parte.

#### Collegio dei Ragionieri della provincia di Padova.

La Presidenza si prega di rendere noto i due ordini del giorno votati ad unanimità dal Consiglio direttivo nelle due sedute ordinarie del 3 e 10 corr.

1. *Sull'ammissione al VI Congresso nazionale;*

« Il Consiglio direttivo del Collegio dei Ragionieri della Provincia di Padova; considerata l'opportunità e l'utilità di un nuovo Congresso dei Ragionieri Italiani, già riconosciuta nel precedente Congresso di Genova;

considerato essere ormai necessario che il Congresso riesca una splendida manifestazione della nostra classe, così nell'ordine scientifico come in quello professionale;

applausa alla costituzione del Comitato Ordinatore del VI Congresso Nazionale dei Ragionieri e

fa voti che siano ammessi al Congresso di Roma soltanto:

A) i soci ordinari ed effettivi del Collegio e delle Accademie di Ragionieri nel Regno;

B) tutti gli altri Ragionieri o Professori di Ragioneria, legalmente abilitati. »

2. *Sulla determinazione dei temi per il Congresso;*

« Il Consiglio direttivo del Collegio dei Ragionieri della Provincia di Padova; ritenuto che difficilmente si possano risolvere nei Congressi questioni generali di indole scientifica;

ritenuto che in essi è pur difficile approdare a soluzioni efficaci e veramente autorevoli su argomenti d'applicazione richiedenti specialissima competenza in materia;

ritenuto che soluzioni concrete e plausibili non si possono dare su nessun argomento senza sufficiente preparazione e che le più adatte ai Congressi sono le questioni di utilità generali per la classe;

considerata inoltre la ristrettezza del tempo che si separa dal giorno del Congresso;

fa voti che, nella scelta dei temi, il Comitato Ordinatore si limiti agli argomenti:

A) dell'insegnamento;

B) delle modificazioni proponibili alle leggi commerciali;

C) dell'ordinamento dei collegi e delle funzioni professionali. »

## Cronaca Elettorale

### Collegio di Este - Monselice

Monselice 14 maggio 1895.

Un manifesto fatto affiggere dal Comitato promotore del partito liberale democratico convoca per questa sera del 14 maggio gli adepti al suo partito nella sala della Società « Figli del lavoro » presieduta dal dott. Angelo Galeno, per riproporre la candidatura al collegio Este-Monselice dell'avv. Aggion, tanto benemerito per aver mantenute le fatte promesse.

Che si sappia il benemerito candidato non ha promesso e poteva promettere, ed era quindi assai facile l'adempimento della condotta promessa.

Non si comprende poi, per quanto gentile possa essere la Presidenza del Socializio, come la sala della sua Sede, abbia ad essere convertita in teatro di discussioni politiche.

Figli del lavoro all'erta! per non esser fatti istrumenti inconsapevoli di meschine ambizioni.

### Collegio di Cittadella-Camposampiero

L'Adriatico di questa mattina, nella sua Cronaca elettorale, si occupa brevemente di noi a proposito di quanto abbiamo scritto circa i candidati per il Collegio di Cittadella-Camposampiero, e circa l'ingenuità della Savoia nei collegi della Provincia.

L'Adriatico, per la parte che ci riguarda, si studia di menare il can per l'aia, mentre noi non abbiamo fatto che smentire ciò che era stato affermato, vale a dire che, da parte della Savoia, fosse avvenuta la proclamazione formale dell'avv. Fuà per quel Collegio.

Riconfermiamo la smentita da noi data ieri l'altro ad un fatto che non sussiste.

Che poi una Associazione Politica, come la Savoia, deva disinteressarsi affatto delle sorti di un Collegio della Provincia, dove quell'Associazione ha la sua sede, anche questa sarà una delle nuove teorie del cosiddetto partito liberale-progressista (?). Sarebbe d'altra parte una specie di *diminutio capitis* dei soci della Savoia, che quali elettori anch'essi hanno almeno il diritto che compete a tutti gli elettori del bel paese, di far voti cioè per un candidato piuttosto che per l'altro.

### Le sezioni del Collegio di Vigonza.

Il Sindaco rende noto che in esecuzione al Regio Decreto 8 Maggio corr. N. 242 ed a sensi del Testo Unico della legge elettorale-Politica approvata col Regio Decreto 28 Marzo 1895 N. 83 il collegio elettorale Politico di Vigonza si radunerà nel giorno di Domenica 26 Maggio corr. ed in caso di ballottaggio nella successiva 2 Giugno p. v. e sempre alle ore 9 per eleggere il proprio Deputato al Parlamento Nazionale.

In base alla tabella delle circoscrizioni elettorali, nonché del Regio Decreto in data 17 Ottobre 1892 col quale si autorizza la costituzione di 3 Sezioni autonome, gli elettori politici di questo Comune, che per il fatto della loro abitazione risiedono nelle frazioni di Altichiero, Torre, Ponte di Brenta, Camin, Granze di Camin, Salboro, Mandria e Volta Brusegana, vengono aggregati al Collegio di Vigonza.

Ogni sezione si radunerà in una Sala separata, e la designazione di dette Sale apparisce dalla tabella che segue:

Sezione I, nella Sala della scuola comunale maschile di Altichiero, comprendendo gli elettori iscritti nella lista generale e residenti in Altichiero e Torre in N. di 93.

Sezione II, nella Sala della scuola comunale maschile di Ponte di Brenta comprendendo gli elettori iscritti nella lista generale residenti nelle frazioni di Ponte di Brenta, Camin e Granze di Camin in n. di 103.

Sezione III, nella casa in Volta Brusegana al civ. num. 947 e tenuta in affitto dal sig. Melloni Francesco, comprendendo gli elettori iscritti nella lista generale e residenti nelle frazioni di Salboro, Mandria e Volta Brusegana, in n. di 91.

Ciascun elettore riceverà dal Municipio il proprio certificato d'iscrizione nella lista sul quale saranno indicati la Sezione a cui appartiene e la Sala in cui dovrà recarsi a votare.

Nessuno potrà entrare nelle Sale delle adunanze durante le operazioni senza esibire il relativo certificato d'iscrizione.

Gli elettori che non avessero ricevuto il proprio certificato d'iscrizione o lo avessero smarrito, lo potranno recuperare presso questo Ufficio Anagrafico durante le ore d'ufficio e nei giorni delle elezioni dalle ore 8 1/2 alle 16 (4 pom.)

At malati anche febbrili conviene la Nocera

Le elezioni amministrative.

Un telegramma da Roma annunzia che le elezioni amministrative in tutto il regno sono fissate dal 16 giugno all'ultima domenica di luglio.

# FRATELLI ROSSETTO

Piazza Cavour (Già delle Biade)

## Deposito delle migliori novità di Parigi

# Emporio Monachine di Firenze - ricca fornitura - da L. 4 in più

## Sala della Gran Guardia

L'Associazione Universitaria Padovana darà nella sera di Giovedì 16 corrente, ore 20,30 il seguente trattamento:

### Rivista Parlata

#### SOMMARIO

#### FRONTISPIZIO MUSICALE

(Maestro C. March sinf e Compagni)

#### PARTE I.

Retrosceca - E. Pietriboni  
Il Prato della Valle - A. Baldan  
Pagina illustrata - A. De Carlo  
Scosse morali - M. Saccardo

#### PARTE II.

Pagina musicale - M. Marchesini e Comp.  
Il pensiero - Ettore Da Rin  
Cronaca d'arte - G. Gopcevic  
Piccola posta - Bice

#### Rebus Musicale

Prezzo del biglietto L. 1.50

I biglietti si potranno acquistare presso le librerie Drucker e Draghi e all'ingresso della Sala.

Per i soci dell'Associazione Universitaria i biglietti si troveranno vendibili esclusivamente all'ingresso della Sala la sera dello spettacolo, al prezzo di L. 0.50 dietro presentazione di regolare tessera.

NB. Il ricavato netto verrà devoluto a beneficio dell'Associazione Universitaria e della Società Dante Alighieri.

Per nostro conto aggiungiamo che lo scopo che la società si è prefisso, gli elementi che compongono la redazione della rivista parlata, la simpatia che i bravi studenti hanno saputo meritarsi nella nostra città, sono arra sufficiente per confidare su grandissimo concorso.

#### Una visita.

Ieri alle ore 12 la Presidenza del Circolo Filodrammatico visitò il cav. Giacinto Gallina.

Tale Commissione venne gentilmente accolta, anzi l'egregio commediografo espresse il desiderio di assistere ad una rappresentazione al Circolo.

Venne stabilito che domenica prossima verrà rappresentata una produzione dello stesso Gallina.

Sappiamo che avrà luogo in suo onore un banchetto.

#### Un povero pazzo.

Questa mattina alle 9 certo Scapin Andrea d'anni 28, falegname di qui, stava sotto la tettoia della Stazione ferroviaria attendendo la partenza di un treno per Venezia. Improvvisamente lo Scapin, mentre un treno per Bologna stava per partire, prese la corsa verso il treno in movimento e sarebbe avvenuta certamente una grave disgrazia se la guardia scelta di P.S. Regiani, ivi di servizio, non fosse accorsa e avesse fatto scendere lo Scapin dal predellino su cui era montato.

Siccome lo Scapin dava segni di pazzia, fu fatto condurre alla Caserma di P. S. oltrefiume.

Strada facendo però le guardie che lo accompagnavano incontrarono uno zio dello Scapin, certo Restiviero Antonio abitante in Riviera S. Agostino, e fu a lui consegnato.

Lo zio accompagnò dapprima il suo nipote a casa e poscia con una vettura allo Spedale Civile, ove fu ricoverato.

Lo Scapin fu ricoverato altre volte allo Spedale sempre per pazzia.

Non si sa se lo Scapin avesse l'intenzione di suicidarsi, oppure se credesse che il treno su cui era saltato fosse quello in partenza per Venezia.

Povero infelice!

#### Funerali.

Ieri alle 4 1/2 pom., ebbe luogo il trasporto funebre del compianto **Giovanni Rigon**.

I funerali riuscirono commoventi. Sulla bara collocata in una carrozza di II classe tirata da quattro cavalli, erano deposte quattro bellissime corone di fiori freschi offerte dai famigliari e dagli amici del povero defunto.

Seguivano la bara, adorna di epigrafi, moltissimi amici.

Il corteo partì dall'Ospedale Civile con in testa la banda dell'Istituto Camerini-Rossi.

#### 75. Regg. Fanteria.

Programma per il concerto che avrà luogo il giorno 15 in Piazza Unità d'Italia dalle ore 20 alle 21.30.

1. Marcia - Nozze - Lingria.
2. Mazurka - Das ligt bei uns im Blut - Zieher.
3. Ouverture - Un giorno a Vienna - Suppè.
4. Marciaresca, strofa, romanza e duetto atto 2 - Gioconda - Ponchielli.
5. Reminiscenze - L'Ebreca - Halevy.
6. Valzer - Vila palermitana - Graziani.

## CORRIERE DELL'ARTE

### TEATRO GARIBALDI

Splendido tersera l'esito di quel gioiello di *Mimetto* del Sarfatti.

Esecuzione inappuntabile degna della brava compagnia Gallina.

Pubblico... - dobbiamo dirlo? - scarso, ad onta che sulle scene agisca una di quelle compagnie che - ben a ragione - si dicono di primo ordine.

L'anno scorso, quando si leggevano su per i giornali meritate lodi a quel potente ingegno, che risponde al nome di Giacinto Gallina, si imprecava al destino avverso che non permetteva ai padovani di assistere ai suoi trionfi. Oggi il valente commediografo è fra noi e per ciò - tanto per essere coerenti a sé stessi - si diserta il teatro e si preferisce andarsene... a respirare forse una boccata d'aria primaverile.

È questione di gusti, diceva quel gatto. Noi però non possiamo che deplorare che il pubblico si lasci sfuggire sì opportuna occasione per divertirsi, e sentire della buona commedia, e facciamo voti che il teatro rigurgiti di spettatori.

A Padova buongustai non ne mancano.

### TEATRO VERDI

Questa sera l'osimia artista Giacinta Pezzana onore e vanto delle nostre scene si presenta a noi colla

#### TERESA RAQUIN.

Qualunque soffetto sarebbe fuori di posto, perchè tutti conoscono il valore della nostra celebre artista.

Dell'interpretazione che la Pezzana sa dare a quel forte dramma di Zola se ne dicono mirabilia.

A questa sera.

### SPETTACOLI DELLA GIORNATA

**Teatro Verdi.** - La Compagnia Sociale Alessandro Marchetti, in unione alla GIACINTA PEZZANA, questa sera rappresenta:

#### Teresa Raquin

Ore 20.30.

**Teatro Garibaldi.** - La Compagnia Galdoniana diretta dal cav. GIACINTO GALLINA questa sera rappresenta:

#### Teleri veet

Ore 8 1/2.

## Bibliografia

**La Metrologia Universale** ed il Codice metrico internazionale, dell'ing. A. TACCHINI di pag. 500. L. 6.50.

Questo manuale dell'ing. Tacchini (ben noto agli studiosi per il suo *Trattato di Topografia Moderna* (Bibl. tecnica Hoepli. L. 16), è un lavoro affatto nuovo che compendia i progressi fatti dalla Metrologia dall'origine sino ad oggi e che offre, sotto forma chiara, ordinata e sintetica quanto di più nuovo ed importante si riferisce alla scienza suddetta. Che se poi per talune parti si rende pressochè indispensabile agli Ingegneri, ai Geometri, ai periti agronomi, agli uffici tecnici e finanziari in genere e a molte altre classi speciali di persone, per talune altre si può francamente asserire che l'utilità del presente manuale sarà quasi generale, interessando, chi più chi meno, tutti coloro che hanno rapporto d'affari per quanto pur si voglia ristretti o limitati.

Nelle numerose tabelle, munite di un indice completo e copiosissimo si trovano elencati i pesi e le misure delle provincie italiane non solo, ma di tutte le nazioni e gli stati del mondo, col valore corrispondente alla lira, al chilo, al litro, ecc. Così che al primo acchito si può trovare il valore di una moneta giapponese, di una misura lineare antica, di un peso coreano e così via.

In base al Codice metrico internazionale si sono dunque compilate parecchie tabelle contenenti il raffronto di alcune misure e di alcuni pesi più usati ed i loro rapporti al sistema metrico, tabelle molto utili praticamente, facilitando il passaggio dall'uno all'altro sistema e risparmiando lunghi e noiosi calcoli numerici, al quale scopo si sono aggiunti per alcuni rapporti i relativi logaritmi.

Fra queste tavole trovansi pure quelle indicanti la relazione fra l'antica e moderna divisione del cerchio, alle quali deve di frequente ricorrere l'ingegnere ed il geometra.

Il manuale insomma si presenta allo studioso come un compendio indispensabile sulla *Metrologia Universale*. Urico Hoepli l'ha compreso nella sua pregevole collezione dei manuali.

### Il nuovo lago di Leprignano si estende La qualità dell'acqua

Tra pochi giorni la Commissione incaricata dello studio del nuovo lago di Leprignano presenterà la sua relazione al Ministero dei lavori pubblici e alla Prefettura.

Ieri la Commissione misurò il lago: questo si è ingrandito quasi di un terzo dopo la prima visita e accenna a ingrandirsi ancora.

La profondità del lago varia dai 12 a 25 metri: il suo letto forma un grande bacino dal quale si sprigionano non meno di 25 sorgenti,

alcune delle quali si manifestano con ebollizione a fior d'acqua.

Oltre queste sorgenti, il lago si alimenta colle acque derivanti dal fiume Gramiccia.

La mescolanza delle acque non ha ancora permesso di determinare con precisione le qualità.

Ieri presente la commissione, e molta gente accorsa dai paesi vicini, parecchi nuotatori attraversarono il lago, constatando che la temperatura delle acque è assai disuguale.

## Nostre informazioni

Da fonte ministeriale si assicura che i discorsi degli on. Crispi, Sonnino e Boselli, nonché quelli degli altri ministri, non toglieranno importanza né al discorso della Corona né all'esposizione finanziaria, che l'on. Sonnino dovrà fare davanti alla Camera.

I membri del gabinetto si sono già intesi tra loro per un'equa distribuzione delle parti.

Anzi si afferma che il discorso della Corona sarà questa volta importantissimo, specialmente per ciò che riguarda la politica estera e coloniale e le riforme d'ordine economico e sociale.

Fino a stamane erano pervenute al comitato organizzatore di un banchetto all'on. Crispi a Roma più di 400 adesioni, di cui oltre una metà per lettera o telegramma da persone, che si trovano a Roma.

Le adesioni mano a mano che vengono sono comunicate al ministero dell'interno.

## Ultimi Dispacci

### La presidenza della Camera e del Senato

(A) ROMA, 15, ore 8  
Per la futura sessione legislativa non verrà fatto alcun cambiamento nell'Ufficio di Presidenza del Senato.

### Movimento di personale

(A) ROMA, 15, ore 10  
Al ministero dell'interno si sta preparando un movimento abbastanza esteso nel personale; lo si pubblicherà dopo le elezioni.

### IL DISCORSO MORIN

(Vigilione) SPEZIA, 15, ore 12  
Il discorso dell'on. Morin ha riscosso applausi frenetici.

L'onor. Morin trattò la materia militare, marittima e mercantile.

Elogio i suoi elettori che preferiscono l'interesse della patria all'interesse locale.

Segue mia lettera particolareggiata.

### Osservatorio Astronomico

DI PADOVA  
Giorno 16 Maggio 1895  
a mezzodi vero di Padova  
Tempo medio di Padova ore 11 m. 56 s. 9  
Tempo mezz. dell'Europa ore 12 m. 8 s. 40  
Centrale (o dell'Etna)  
Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

14 Maggio	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0- mil.	762.7	760.5	760.2
Termometro centigr.	+17.6	+22.9	+19.3
Umidità del vap. acq.	9.9	8.0	9.5
Umidità relativa	66	38	57
Direzione del vento	N	SSW	SSW
Velocità chil. orar. del vento	4	3	10
Stato del cielo	1/4 cop.	sereno	1/4 cop.

Dalle 9 del 14 alle 9 del 15

Temperatura massima = + 23.3  
" minima = + 14.5

F. BELTRAME, Direttore  
F. SACCHETTO Proprietario  
LEONE ANGELI Gerente resp.

## LE NECROLOGIE

si accettano al nostro Ufficio di Pubblicità, Via Spirito Santo, 982, fin alle ore 11 del giorno in cui devono essere pubblicate.

### Antico Negozio Manifatture

## Fratelli RIELLO & LAZZARONI

Proprietario Enrico Pizzo fu Pietro

All'Antenore - PADOVA - Via S. Lorenzo

OCCASIONE FAVOREVOLE  
**5000** Metri stoffe lana da uomo  
primavera ed estate  
DA LIRE

1 25	1 50	2 00	2 25	2 55	2 40	2 75
3 00	3 25	3 50	3 60	3 75	4 00	
4 25	4 50	4 65	4 75	5 00	5 25	5 50
5 75	6 50	7 00	7 25	7 50		

Abili Sarti per la confezione

### Nuova sartoria

## MAURIZIO CAPPELLIN

N. 432 A - Via S. Apollonia - N. 432 A

Padova - EX NEGOZIO MASETTO - Padova

Vicino al Negozio all'Anguria

RICO ASSORTIMENTO STOFFE ULTIMA NOVITA'  
delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Estere  
GRANDE DEPOSITO DI VESTITI FATTI

Prezzi di assoluta concorrenza

	da L. 5	a L. 15
CALZONI	12	45
SOPRABITI MEZZA STAGIONE	10	20
id. DA RAGAZZO	18	45
VESTITI COMPLETI	6	15
id. DA RAGAZZO	30	55
IMPERMEABILI	20	45
id. CHEVIOT LODEN		

Specialità uniformi per Convitti, Bande Musicali, Livree per domestici, ecc.  
La Sartoria è provveduta di abile Tagliatore 1063



## I. WOLLMANN - Padova

Via S. Francesco 3800

Vendita a PREZZI FISSI per contanti ed anche a 18 rate mensili con garanzia

### DEPOSITO ASSORTITO

BICICLETTE STIRIA (col Tandem Stiria di Kg. 17 e colla macchina da corsa di Kg. 9 corre pel 1895 il corridore Luigi Colombo di Milano anche su strada).

BICICLETTE PRINETTI STUCCHI da L. 290 in avanti.

BICICLETTE OPEL

BICICLETTE ADLER da L. 375 in avanti

BICICLETTE VICTOR - Macchina americana di primissimo grado

Garanzia assoluta di due anni pelle STIRIA e di un anno per tutte le altre marche, ricambi, pneumatici per un anno anche le gomme presentanti guasti di fabbrica.

Macchine PRINETTI STUCCHI robustissime raccomandabili anche per noleggiatori, si vendono in 18 rate mensili da Lire 19.

La VICTOR (compreso il mozzo centrale, una meraviglia di precisione meccanica) nonché le STIRIA e le PRINETTI trovansi esposte anche nel Negozio del sig. G. Cavignato.

Gegger con una STIRIA, senza cambiare macchina, guadagnò Domenica 12 Maggio il primo premio nella corsa Bordeaux Parigi, creando il record di 24 ore, 12 minuti, 15 secondi per Km. 591, avanzando di due ore i competitori.

## VENA D'ORO

presso BELLUNO (Veneto)

premiato

### Stabilimento Idroterapico

e stazione climatica prealpina a metri 500 sul livello del mare.

Direttore sanitario: prof. dott. cav. Alessandro Lusig del R. Istituto superiore di Firenze.

Vice-Direttore: dott. Arnaldo Trambusti.  
Prop. cav. G. Lucchetti e fratelli 1041

### Novità

Splendidi fac-simili **DI ACQUARELLI** montati elegantemente su cartoncino a cavalletto si vendono alla Libreria

## P. MINOTTI

Padova - Piazza Unità d'Italia - Padova  
a una lira ciascuno

## GOGNA del CADORE

ALBERGO e BAGNI

Apertura da 1. Luglio a tutto Settembre  
Proprietario A. Barnabò di Auronzo 1810

SAPONI LIQUIDI PER TOILET

**MOUILLA**  
LIQUID TOILET SOAP  
A few drops sufficient for an abundant Lather

Guaranteed to be made from the Purest, and, at the same time, the Costliest Ingredients and, combining a far larger percentage of glycerine than is possible in hard Soaps, its effect on the Skin is therefore rendered doubly efficacious.

**Delicately Perfumed**

OBEAUSIFULLY RANSPIRENT, GELDEN IN COLOUR  
PURER, MORE, CLEANSING, AGREEABLE, AND AS ECONOMICAL AS ORDINARY CAKE SOAPS  
*Unsurpassed for the complexion*

**INVALUABLE**

For washing the head, rendering the hair silky and lustrous; a preventive of chapped hands, and wrinkles on the face; a luxury for the bath, and indispensable for delicate skins.

D. R. DUNCAN'S Signature on neck of each Bottle

Of all Chemists, Perfumers & C. Retail 1 s. 6 d. and 2 s. 6 d. bottle  
Wholesale of Proprietors

**The Mouilla Liquid Soap Company Ltd**

6 Adam Street, Strand, London, W. C.

33

Abbonamento al **COMUNE** L. 16 franco a domicilio

**ARTICOLI IN GOMMA GUTTAPERCA**

*Fabbrica Germanica al servizio di S. M.*

**GIUSEPPE BASSI** fu Antonio

Venezia - S. Marco Frezzeria 1582 - Venezia

Utile, arte, diletto "PIROGRAFO,"

Apparecchio ad incandescenza per disegnare su  
LEGNO, PANNO, CUOIO, VELLUTO, ecc., ecc., IL MIGLIOR PASSATEMPO  
raccomandato specialmente alle Signore

Con una punta di platino L. 20.— a L. 25.—  
Con due punte " 32.— " 35.— in elegante astuccio.

**Mantelli impermeabili neri**

(tessuto Inglese)

TIPO MILITARE, lunghi centimetri 125, 130, 135, 140  
a Pippistrello L. 40.— con bavero Velluto di seta  
con mantellina " 50.— L. 450 in più

**Soprascarpe vere di gomma, di Russia**

per uomo L. 6,75

per signora " 6.—

{ SNOW-SHOES }

(SCARPE DA NEVE)  
uomo L. 16.—  
signora " 13.—

**TUBI DI GOMMA**

qualità speciale per Cantine e Stabilimenti enologici, per gaz,  
Gabinetti chimici, e c. ecc.

**Guarniture di Gomma e Amianto per Macchine**

TAPPETI

cerati ed a base di sughero (linoleum)

per stanze, corsie, toilettes, ecc. ecc.

VOLETE DIGERIR BENE??



**disonesti speculatori**

ingannando la buona fede del pubblico, sfruttatori della fama universale che meritamente gode il FERRO-CHINA-BISLERI, provarono il rigore delle leggi; — chi vuole un liquore veramente ricostituente, tonico, appetitivo, domani il genuino FERRO-CHINA-BISLERI; trovasi da tutti

buoni confettieri, liquoristi, droghieri e farmacie. Si beve in qualunque ora e tempo, preferibilmente prima dei pasti, solo, nel caffè e come bibita coll'ACQUA DI NOCERA UMBRA, la quale è pura, leggermente mineralizzata, gassosa incontestabilmente riconosciuta da illustri idrologi

**La Regina delle Acque da tavola**



**PADOVA**  
San Matteo 1154 - 1155  
**Ing. Ongaro e Vezu**  
**MACCHINE AGRICOLE**  
con Officina  
Costruzioni e Riparazioni  
— 999  
Cataloghi gratis a richiesta.

**RONCEGNO**

la più forte acqua minerale arsenico ferruginosa

raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro  
**Anemia, Clorosi, malattie dei Nervi, Pelle, muliebri, malaria.**

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno.  
L'acqua si vende in tutte le primarie Farmacie e Negozi d'acqua minerale in bottiglie con etichetta gialla o fascetta al collo colla firma Frat. D.ri Waiz e sopra la marca depositata. Guardarsi dalle contraffazioni, e coll'acqua artificiale di Roncegno perché inefficaci.

**Stabilimento Balneare di Roncegno**

a 535 m., tre ore da Trento e sei ore da Bassano Veneto. Magnifica posizione, riparata dai venti, temperatura costante 18-20, aria balsamica asciutta purissima. Bagni e fanghi minerali, completa Idroterapia, Elettroterapia, Massaggio, Ginnastica medica, Inalazioni.  
200 Stanze, Sala e Saloni, Illuminazione elettrica, stupendo Parco, ameni passeggiate Law-Tennis, Concerti, Riunioni, Stagione Maggio-Ottobre. — Infirmaria la Direzione. 1048

**SOCIETÀ AD AZIONI**  
per la fabbricazione di Macchine e smeriglio  
**BOCKENHEIN**

MOLE DI SMERIGLIO NAXOS per affilare a secco.

MOLE DI SMERIGLIO AMERICANO 1. qualità per affilare a umido e a secco.

SMERIGLIO vero Naxos e Smeriglio Thyra in tutte le gradazioni.

MACCHINE per affilare a smeriglio di nuovissima costruzione (85 modelli) per pura ghisa, affilare utensili e coltelli, per lucidare, per fresarici, ecc.

TELA e CARTA smeriglio di 1. qualità, Carta vetro e di Pietra focata.

METALLO bianco 1. qualità di qualunque lega.

166

**AVVISO I VISITATORI**

dell'Esposizione Artistica di Venezia che in Merceria S. Salvatore nel più antico e grandioso **MAGAZZINO OROLOGIERIE**

della Ditta

**G. SALVADORI**

oltre all'assortimento orologerie, catene e ciandoli, oro, argento, niello, acciaio e metallo, trovasi un grande assortimento di buccole, anelli, puntascialli, ecc. in oro fino con brillanti excelsior e così pure in argenterie e bijouterie, tutti oggetti adatti come ricordo della città dell'Esposizione da Lire 1 (una in più).

Si spera che la concorrenza sostenuta dall'anno 1857 ad oggi possa essere persuasiva garanzia dell'uso della modicità dei prezzi.

N.B. L'orologio è il miglior ricordo e regalo di utilità.

1040

Padova 1895, Tipografia F. Sacchetto

**MUSICA A CASA**

500 pezzi per pianoforti

100 ballabili dei più in voga e recenti.

121 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni

30 rinomate composizioni di Mozart, Beethoven, Hayn, ecc.

Le ordinazioni si eseguono prontamente

11 bellissime ouvertures

56 canzoni senza parole di Mendelssohn

182 dei più favoriti pezzi d'opera ecc.

vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, previo

invio dell'importo o contro assegno.

**MORITZ GLOCAU J.**

Amburgo (Germania) 1140P